

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 26.03.2014.

Sindaco: "Punto successivo, non sono necessarie più le premesse che avevamo fatto in partenza, darei senz'altro la parola al Presidente Fausto Bianchi prego."

Bianchi: "Un Regolamento che da attuazione al disposto degli articoli 48 e 49 del nostro Statuto comunale, il quale recita all'articolo 1 comma 1 in attuazione del disposto di cui all'articolo 48 < i cittadini singoli ed associati e per una migliore tutela delle situazioni soggettive degli interessi collettivi possono presentare agli organi comunali istanze, petizioni e proposte vertenti su aspetti che riguardino l'azione amministrativa del Comune>. Chiedo Segretario di non sbagliarmi, ma, penso che sia un nuovo Regolamento, quindi se volete io lo leggo punto per punto e dopo se invece lo diamo per letto, come penso che abbiate fatto tutti, visto il numero esiguo"

Sindaco: "Lo diamo per letto!"

Bianchi: "Volevo solo mettere all'attenzione, cortesemente anche del Segretario, un refuso dell'articolo 5 ... il comma 1, nella seconda parte, nella parte finale <e sarò pubblicato> penso che fosse <Sarà pubblicato sul sito web>. Quindi, penso di lasciare al Consiglio Comunale, insomma, tutta la attenzione che vogliono porre grazie."

Sindaco: "Grazie è aperta la discussione ... Savazzi prego."

Savazzi: "L'ho detto già prima, quindi, anche su questo Regolamento sono per un voto negativo! In particolare tengo sempre a sottolineare, che, comunque, il lavoro credo che sia meritevole di essere stato valutato e infatti io penso come già detto prima che anche con il voto contrario in ogni caso ho espresso attivamente una serie di indicazioni, che come ho già detto prima non sono state per niente, diciamo, prese in considerazione. Ecco la motivazione principale del mio voto contrario: giusto perché sia ben chiaro, voto contrario perché non sono mai stati presi in considerazione gli emendamenti proposti o comunque molto marginalmente

Per quanto riguarda il discorso del Regolamento per la partecipazione popolare - questo l'ho sottolineato durante l'incontro con i capigruppo - ho parlato di una grande difetto che ritenevo essere il fatto che <si mettevano valide le petizione, le sottoscrizioni firmate da cittadini italiani, perché dovevano essere scritti nelle liste elettorali> e ora, dato che, comunque noi credo quasi tutti siamo verso una partecipazione di tutti i cittadini che vivono con noi non solo quelli che sono di nazionalità italiana o se volete quelli della Comunità Europea ... perché loro ... quelli sono compresi oppure no? I nostri amici della Comunità Europea ... perché sono iscritti alle liste elettorali non esiste un"

Sindaco: "Quelli che sono elettori: gli elettori del Comune di Curtatone! E' molto semplice!"

Savazzi: "Segretario, i cittadini, per esempio francesi, non abbiamo una lista degli elettori comunitari per quanto riguarda l'elezione di tipo europea e quant'altro? Sto dicendo una stupidata? No? Sto chiedendo Segretario, mi scusi, non abbiamo una lista particolare per i cittadini europei?"

Segretario Comunale Dottor Giuseppe Capodici: "Sì per quelli sì"

Savazzi: "Certo che ce l'abbiamo! Certo che ce l'abbiamo, quindi sono dentro all'anagrafe elettorale, sono dentro in una lista particolare! Dimmi? Perché nonostante ..."

Sindaco: "No, scusate prego un attimo: nessuno interrompa per cortesia Savazzi! Savazzi fa delle domande retoriche perché immagina di essere all'esame di quinta liceo ... non bisogna rispondere!

Lui va avanti, fa delle domande retoriche e alla fine risponderemo grazie."

Savazzi: "Sto facendo il mio intervento, quindi, la prego di ascoltare quello che sto dicendo, prima di farmi come ci dice il suo solito indesiderato diciamo così il rimprovero! E' indesiderato! Grazie."

Sindaco: "Il rimprovero era agli altri, non a lei!"

Savazzi:” Questo vuol dire che i residenti, i cittadini, che vivono con noi, sia che siano italiani o no pagano le tasse in questo Comune Cristo Iddio! Così ho detto nella riunione e quindi io credo che comunque, per quanto riguarda il funzionamento del Comune, sia molto importante, che anche i nostri amici rumeni, piuttosto che i nostri amici sik ... se hanno qualcosa da dire di sensato, possono fare questa richiesta qua. Credo che sia molto discriminatorio il fatto che noi poniamo un ostacolo alla partecipazione popolare che riguarda i cittadini, Sindaco quindi, a questo punto lei, mi risponda esattamente su questo! Per me è incostituzionale questo discorso, perché in realtà è una richiesta, non stiamo parlando di cose che sono stabilite nella Costituzione o nelle Leggi ... e questa è una richiesta che faccio al Segretario! Secondo me questo è un grosso difetto di questo Regolamento grazie.”

Sindaco:” La prego di prestare molta attenzione sulle cose che io dico (che normalmente non dico a caso): io non stavo riprendendo lei, desiderato o non indesiderato che fosse il mio intervento; la prego intanto di avere dei modi moderati e molto educati, non fare ricorso al turpiloquio, neppure alla bestemmia per cortesia, perché questo è un luogo pubblico ... In ogni caso, stavo dicendo ai Consiglieri di evitare di interromperla nella sua esposizione! Lei fa la sua esposizione, sviluppa il suo punto/il suo intervento, ha diritto a due interventi così come tutti gli altri punto ...

Savazzi:” Lei è molto prevenuto ...”

Sindaco:” Va beh ... comunque adesso lei non ha la parola lei ha fatto il suo intervento.

Chi e desidera intervenire su questo punto lo può fare prego Ferrari”

Ferrari:” Questo intervento del Consigliere Savazzi a mio giudizio è la conferma di quello che diceva prima il Consigliere Vincenti, cioè che il Consigliere Savazzi a prescindere vota no, perché su qualunque cosa lui è ormai abituato votare sempre no Dopo che sono mesi, se non è anni, che ci sentiamo dire, che non abbiamo un Regolamento per le petizioni popolari, che i cittadini sono imbavagliati, che non possono fare e portare al Consiglio Comunale le loro petizioni, quando invece sappiamo tutti che la petizione, ad esempio sul piano Oasi, è stata portata all'attenzione del Consiglio comunale il quale ha votato nel merito della petizione non ha detto che non era ammissibile, perché non c'era il Regolamento sulle petizioni ... questo lo dico a tutti quelli che scrivono e dicono falsità ok ? Finalmente portiamo il Regolamento delle petizioni (quando è stato portato in quel regolamento del Consiglio Comunale, c'è stato detto che non c'era niente relativamente alle petizioni) ad hoc, come avevamo annunciato allora sulle petizioni popolari, e la risposta del Consigliere Savazzi è ancora questa, cioè ancora quella di dire che non va bene neanche questo Regolamento Consiliare. Perché - ci mancherebbe! Però ha ragione il Consigliere Vincenti nel dire che il Consigliere Savazzi è no a prescindere - anche su una cosa come il regolamento per le petizioni popolari richiesta a gran voce da te e da quelli che con te scrivono certe cose non vere sul fatto che non è stata presentata la petizione popolare, in realtà tu voti no anche su una roba che è stata richiesta ... No!.... E allora neanche una parola per dire: sono contento che, se non altro, da domani c'è un regolamento sulle petizioni popolari! Guai ... Nemmeno questo è stato detto! Nemmeno questo! Qui adesso, non si può dire che non è vero quello che si dice, che tu voti no a prescindere! Il <Signor No> del Comune di Curtatone è il Consigliere Paolo Savazzi! Io mi aspetto dall'opposizione, un atteggiamento molto più costruttivo della tua opposizione che ti candidi ad essere il futuro Amministratore di questo Comune! Fai delle proposte vere! Fai delle proposte concrete! Non mandare in giro giornalini di 20 pagine solo dicendo che non va bene quello che abbiamo fatto! Fate delle proposte concrete Allora, stavo parlando ...”

Savazzi:” Ma ...”

Sindaco:” Lei non ha diritto di intervenire, la invito al silenzio, diversamente sono costretto

a espellerla dall'aula! Sono stato chiaro? Bene, allora la prego di non intervenire più grazie.”

Ferrari:” Savazzi, ancora una volta, dimostra di dire di no su qualunque tipo di proposta faccia questa Amministrazione, quindi e ripeto ed entro nel merito della questione, per quanto riguarda il fatto che siano stati in questo Regolamento come coloro che hanno diritto a fare una petizione al Comune di Curtatone, gli elettori del Comune di Curtatone, mi sembra una logica conseguenza del fatto che per il Comune di Curtatone e quindi per l'elezione del Sindaco di Curtatone non votano gli amici rumeni, gli amici egiziani gli amici dell'Aire. Ok? Oppure tu ...

Allora, l'elezione del Sindaco di Curtatone la fanno i rumeni? No! Allora anche loro pagano le tasse “

Savazzi:” E anche loro sono nostri cittadini !”

Ferrari:” Benissimo e allora cosa vuol dire?”

Savazzi:” Tu ti devi vergognare ...”

Sindaco:”Prego, prego, prego ... le tolgo la parola!

Mi scusi questo è un richiamo! Questo scusate un attimo .. Consigliere Savazzi, questo è un richiamo ufficiale: la prego di non intervenire, di non interrompere! Perché ha interrotto! La prego di non intervenire!

Prego l'Assessore di concludere il suo intervento grazie.”

Ferrari:” La nostra legge elettorale è tale che prevede che il Sindaco lo votino solo coloro che sono cittadini italiani è incostituzionale? Allora secondo il tuo ragionamento quelli che pagano le tasse possono votare per la Camera dei Deputati?

Savazzi:” Che discorsi di m.....!”

Ferrari:” No! I discorsi di m..... li fai tu!”

Sindaco:”Per favore per favore.

Ecco, concluso l'intervento! Altri devono intervenire su questo punto? Goatelli.”

Goatelli:” Faccio questa considerazione: io voterò a favore; riconosco che tutto sommato l'Amministrazione ha recepito quindi un invito, un sollecito fatto da più parti affinché venisse compreso nell'ambito dei suoi regolamenti anche questo tipo di contatto e questo tipo di rapporto. Detto questo, con una premessa che si ricollega anche Regolamento di prima, se io faccio domande e se io chiedo le cose - qualcuno detto ah ma c'è stato un lavoro di una Commissione e i capigruppo ci sono - io se mi permettete ho tre giorni di tempo per vedere le cose - nessuno mi chiama e nessuno mi dice; certo lo posso fare io e l'ho fatto con Bianchi - quindi è chiaro che quando vengo qua in Consiglio devo fare qualche domanda ... non posso dire: dato che avete lavorato, io accetto tutto Detto questo, per quanto riguarda il Regolamento per le petizioni, mi sta bene! Mi sta bene e voterò a favore, però, lasciatemi chiosare in questo senso: io votando a favore chiaramente non sono d'accordo col Consigliere Savazzi, ma io rispetto quello che dice! C'è un fondamento di verità nel fatto di dire che, se c'è un cittadino residente non elettore, può avere anche diciamo lui diritto per poterlo dire ... Detto questo l'amico Rudy mi dice: hanno altri strumenti ... Va bene, però, metterla in caciara, come si dice alla romana perché ognuno fa il suo mestiere, la minoranza fa il suo mestiere, chi vuole la fa alla suo modo ... ma rispettiatoci vicendevolmente e lasciamo anche che la gente parli e che esprima il proprio parere, ancorché ... eh sapeste tante volte, quante volte bisogna tacere anche da parte nostra, da parte di qualsiasi Consigliere, sentendo quelle cose che non vorrebbe sentire; però, diciamo rispettiatoci, siamo tutti in una famiglia e rispettiatoci ...ecco. “

Sindaco:” Prima Vincenti e poi Fausto Bianchi ...”

Vincenti:” Bisogna rispettarci! Infatti la cosa mi sconcerta, perché non penso facciano parte di quest'Aula, alcuni comportamenti e alcuni interventi ... quindi, io penso che il Consigliere Savazzi Volevo dire che si può essere sicuramente in disaccordo! Ma, qua, mica siamo tutti d'accordo! Sulle cose si può essere d'accordo, però, bisogna esprimerlo

io ritengo e qua uso un termine fuori moda in modo educato, perché a mio avviso spesso si superano questi toni ... no? Bene. Quindi voglio dire Savazzi, si può essere sicuramente in disaccordo su una scelta fatta da altri, lo si fa presente! Le opinioni, bisogna esprimere appunto in modo educato e corretto ... il confronto deve essere civile e non con linguaggio volgare, strumentale e spesso secondo me anche violento ... no? Basta ricordare anche qualche mail di qualche giorno fa dove si parla della Giunta pertanto Consigliere Savazzi è opportuno appunto usare toni come dire consoni a quest' Aula, dove fa parte gente, che come dire, si dedica al Comune, gente che ha buon senso e si dedica al Comune di Curtatone, che ha idee e approcci diverse dalle tue ... solo idee e approcci diverse dalle tue. Dicevo appunto di non usare toni così perentori come hai fatto qualche giorno fa con l'Assessore Benatti ... E' opportuno riflettere su questo perché, appunto, io ho colto ... perché guarda era una delle tante occasioni che dai per toccare questo punto, perché spesso supero i toni della buona educazione, per cui io chiedo che appunto, si rientri ... E appunto dicevo di non usare toni così perentori con Benatti, che devi sapere, per competenze e dedizione è certamente elevatissima caratura, ancora una volta, ha idee diverse dalle tue e aggiungo, che noi tutti del gruppo condividiamo e noi del PD lo sosteniamo. Tu distruggi Curtatone con i tuoi comportamenti! Tu non costruisci per Curtatone, cerchi solo la sterile polemica e non proponi nulla di realizzabile, se non scritto nel mondo dei sogni proprio per non realizzarli, perché fai solamente polemica, ma non proponi, per cui Curtatone penso che non abbia bisogno di queste assurdità! Da quando sei entrato - facevo solo una considerazione, me la sono fatta proprio in modo statistico - l' unica cosa che siamo riusciti a portare a casa è il raddoppio dei tempi dei Consigli Comunali ma solo aggiungendo polemica! Solo aggiungendo polemica e non contenuti, chiedo pertanto - e questo è veramente un auspicio che faccio - di rimodulare i toni, di come dire, adeguarti a quella che è la sensibilità di tutti i componenti questo Consiglio.”

Savazzi:” Allora, non ne accetto ...”

Sindaco:”Savazzi mi deve chiedere la parola e gliela devo dare ...”

Savazzi:” Signor Sindaco chiedo la parola ...”

Sindaco:” prego ... “

Savazzi:” Evidentemente non era sicuramente pertinente all'aspetto che si stava trattando, quindi mi aspettavo un vostro intervento - anche il suo Segretario - per fermare il Consigliere, in quanto se ha qualche cosa da dire, è giusto che venga valutato anche il mio comportamento, ma non credo che fosse questo il momento in cui di doveva fare come si dice <un processo a un Consigliere Comunale di minoranza ne tantomeno ad un Consigliere di minoranza ... mi scusi mi faccia parlare Vincenti se no non se ne viene mica fuori per Dio ... Ognuno ha il diritto di essere in disaccordo! Io credo di aver sempre motivato il perché sono in disaccordo rispetto a che cosa; io ho fatto una domanda, che poi ho rivolto al Segretario, perché ho chiesto anche quando mi sono trovato con i Capogruppo, che questa versione delle petizioni, secondo me, aveva questo difetto abbastanza rilevante, cioè che (isolando e non stiamo parlando né di leggi elettorali e quant'altro, stiamo parlando effettivamente di petizioni, istanze e richieste che vengono fatte da cittadini, quindi non stiamo parlando di temi costituzionali dal punto di vista di Leggi e quant' altro come legge la legge elettorale eccetera, quindi ho fatto delle domande, mi sono posto delle questioni e ho dato delle risposte) secondo me, il lavoro pur essendo stato fatto ... Perché io ho partecipato a tutti gli incontri dei capigruppo; ho partecipato perché ho consegnato insieme a Bellelli una trentina di emendamenti, quindi non possiamo dire che io non abbia partecipato al volto procedimento e non abbia nemmeno avuto rispetto per il lavoro che è stato fatto, perché allora, non mi mettevo nemmeno lì a scrivere tutto quello che ho scritto ... Ho solo avuto una risposta estremamente offensiva e su questo Vincenti ti dico: <sei molto offensivo anche tu ...

molto violento anche tu - essendo puoi tu il Capogruppo e te lo dico perché rappresenti tutti, perché quella sera in cui mi sono trovato lì a dover esporre le mie ragioni mi avete trattato a pernacchie, quindi francamente credo che il vostro comportamento sia stato molto discutibile. L'altro discorso che riguarda Ferrari - permettimi di finire se no non ci arriviamo ... Sindaco scusi, lei richiama me, ma richiama anche gli altri ; il processo può essere fatto dopo perché possiamo parlare di quello che è successo con Benatti e comunque è una questione che riguarda la vita tra noi Consiglieri e va benissimo - le risposte che dà sono sempre (come anche questa qua) paternalistiche ... come si dice sempre alla ricerca di una questione che trova un colpevole nel Consigliere di minoranza perché comunque il Consigliere di minoranza deve fare chissà che cosa ... deve fare sicuramente non quello che secondo me deve fare il Consigliere di minoranza. Che forse io lo esprima anche con dei termini magari un po' violento, con dei toni un po' accentuati ... va bene ok, ci diamo dei voti? Ma prendiamoci pure dei voti! Però, tu Ferrari, utilizzi il tuo potere per dare in funzione di questo qua il significato della tua presenza del Consiglio Comunale ... Tu schiacci le azioni dei Consiglieri di minoranza, perché anche quando hai fatto una valutazione del fatto che io non abbia fatto nulla di costruttivoVai a riguardati bene tutti gli interventi che sono stati fatti, le interpellanze e quant' altro, perché a questo punto il procedimento sommario – e di questo io richiamo sia il Segretario che il Sindaco - a quando si fanno questi discorsi è chi evidentemente certe cose devono essere fatte in sede separate e allora se dovete fare un processo a un Consigliere Comunale e non parlare nel merito di quello che ho detto, per cortesia, allora, facciamolo in una sede separata e secondo me con degli strumenti appropriati. Mi scusi, secondo me, non può essere questa qua la sede di un procedimento sommario a un Consigliere Comunale. Di questo, ancora noto, non hanno ancora parlato nel merito di quello che ho detto, perché anche Ferrari è molto, come si dice, prevenuto nei confronti. Io lo ricambio allegramente: non ho bisogno di essere tuo amico Ferrari ... io però credo, che come tutti, partecipiamo alla vita Amministrativa del Comune e rifiuto le vostre accuse che sono pretestuose e assolutamente il segno della vostra prepotenza e della vostra tracotanza, che, in realtà ha portato il Comune di Curtatone a non avere un grandissimo eccesso di risultati, però, questo è un mio punto di vista. Rispettate il mio punto di vista come io rispetto il vostro! Se poi sarò come si dice diseducativo e un po' sboccato nel parlare a volte scusate un attimo mi avete dato del Pinocchio ... poi successo niente ... ci siamo già scambiati tutte queste cose qua, non è che potete dire che sono sempre io come si dice il bricconcello del Consiglio Comunale ... comunque, fate il vostro lavoro e parlate delle cose”

Sindaco:”Scusate, prendo la parola, perché secondo me, complessivamente stiamo uscendo dai binari

Allora qual è il mio compito? Come Presidente, il mio compito è di: 1°) rispettare il Regolamento (non ci sono degli atteggiamenti strani nel darvi o nel togliervi la parola); 2°) dare la parola; 3°) guardare i tempi; 4°) guardare che gli interventi siano pertinenti al punto (noi, siamo usciti tutti adesso dalla discussione e abbiamo imboccato una strada che nulla a che fare con il punto all' ordine del giorno e quindi l' altro aspetto che devo consentire a ciascuno di fare il proprio intervento nel rispetto del regolamento). Allora, l' invito è ad abbassare i toni, ad essere tutti educati, a riprendere da qui in poi un atteggiamento che non deve essere né provocatorio, né d'altra parte, si deve commettere l'errore di cadere nella provocazione. Le cose si possono dire tutte ... tutte! ... L' importante è dirle col massimo della buona educazione! Noi non abbiamo bisogno qui che ci sia qualche tutore che ci insegna quello che bisogna o che dobbiamo fare ... qualche piccola paternale ... siamo tutti adulti, siamo tutti grandi, sappiamo esattamente qual'è il nostro ruolo, allora l'invito è tenere tutti una atteggiamento che sia consono all'ambiente del Consiglio Comunale, che lo ripeto per la nostra democrazia, l' ho detto in più di una circostanza, è un ambiente sacro, che non va dissacrato. Allora, stiamo attenti anche all'atteggiamento,

alla violenza verbale, ai toni, al turpiloquio, a quant'altro, perché di questo passo andiamo a scadere in una rissa, che io non voglio assolutamente e che non tollero assolutamente! Badate se andiamo avanti di questo passo sciolgo il Consiglio! Chiudo la seduta! Non può funzionare così! Non può funzionare così, quindi invito tutti a mantenere assolutamente i nervi saldi, a rispettare il Regolamento, perché il Regolamento, non è un fatto formale, è la base del nostro dialogo! Il nostro dialogo ha delle regole, se non rispettiamo le regole, evidentemente, andiamo fuori dalla relazione normale e civile che devono avere le persone ... chiudo qua. Prego Rosa”

Rosa:”lo chiedo 30 secondi di sospensione e volevo parlare con i Capigruppo perchè noi non possiamo fare un Consiglio Comunale di indipendente toni, siamo al 4°/5° punto (non so neanche più)”

Sindaco:” Sì, ho capito, ma non possiamo fare delle interruzioni, dobbiamo guadagnare del tempo, intanto andiamo avanti su questo punto, lo votiamo e poi vediamo ad una certa ora della serata se è il caso di rinviare possiamo rinviare il resto dei punti ... “

Rosa:”lo a mezzanotte vado!”

Sindaco:” Lo so che a mezzanotte vai! Questo lo so!

Sì però, per però i tempi sono quelli fissati dal Regolamento ...”

Rosa:”Un Consiglio Comunale in provincia di Mantova non dura mai come ...”

Sindaco:” Comunque ... allora, guadagniamo tempo, andiamo avanti e vediamo fino a che orario arriviamo e se siamo oltre una certa soglia possiamo rinviare i punti.

No guardate adesso al momento della risposta daremo le risposte ...”

Segretario Comunale Dottor Giuseppe Capodici:”Non spetta a me! E' il Sindaco che toglie la seduta!”

Sindaco:”Riprendiamo la discussione, ci sono degli interventi su questo punto?

Allora, Fausto Bianchi e poi Maffezzoli.”

Bianchi:” Grazie Sindaco, solo per dare un contributo a quanto sollevato il Capogruppo Savazzi all' articolo 3 comma 1, per quanto concerne cioè <i cittadini> : il gruppo di lavoro, non ha fatto altro che attenersi al nostro Statuto Comunale, che già recita questa dicitura all'articolo 49, quindi noi siamo stati in linea con quanto già il nostro Statuto prevede. Lo Statuto era stato deliberato nel settembre 2011 e, forse il Capogruppo Savazzi non c' era e magari questo gli è sfuggito quindi volevo solamente fare questo appunto.”

Maffezzoli:” Mi spiace di aver sentito quello che le mie orecchie hanno udito e tutti quanti avete udito, però il Consigliere Savazzi dichiarando la sua contrarietà, non ha detto nulla di particolare, ha detto anzi, ha fatto una domanda riferendosi alle petizioni: perché allora dovrebbero essere fatte da cittadini iscritti nelle liste elettorali? Bianchi, il Presidente - e anch' io sono d' accordo con lui - ha detto che è scritto nel Regolamento! Ed è giusto così! Però, vorrei anche far capire: è giusto estrinsecare un po' la roba perché - qui forse c'è un avvocato, che si lo sa meglio di me - bisogna andare al concetto di nazione e di popolazione. La nazione è l'insieme dei cittadini che hanno diritto di cittadinanza, di elettorato attivo e passivo negli uffici elettorali dei vari comuni italiani ... mi corregga se sbaglio ... La popolazione è tutta la parte di popolazione compresi tutti gli extracomunitari, gli extramuro che risiedono in quel momento in Italia. Il Regolamento Savazzi, dice che le petizioni devono essere fatte da quelli iscritti alle liste elettorali e dobbiamo attenerci ... Bastava che t'avessero detto questo Dopo, certo che a livello di un gruppo che vuol portare una petizione, può partecipare chiunque, però, le firme, che servono per portare avanti una petizione, possono essere solo firme di cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune e salvaguardate, autenticate, con responsabilità dai due firmatari che presentano la petizione. Bastava dire questo che la cosa sarebbe finita! Questo è quello che penso io ... Spero di avere chiarito ... però, devo stigmatizzare che a un certo punto non bisogna colpire un Consigliere di opposizione con certe affermazioni, perché quello che voi in risposta che il Consigliere Savazzi ha detto, ha anche ragione: forse c'è una prevenzione

contro di lui o forse contro altri, perché appena la foglia o l' albero si muove in una direzione eccetera, succedono delle cose. Quindi questo è il nostro parlamentino o parlamentone, abbiamo il diritto di parlare, giusto usare un linguaggio consono, però tutti qui devono esprimere la propria opinione e non devono essere redarguiti anche in brutto e malo modo! Uno può usare dei linguaggi anche forti .. lo abbiamo visto, lo vediamo tutti i giorni anche quello che succede nel nostro Parlamento, nei Consigli Regionali e tutto quanto, nel Senato, e là parlano liberamente e tutto quanto al limite c'è richiamo del Presidente, però qui tutti quanto dobbiamo esprimere il nostro parere.

Comunque annuncio voto favorevole al Regolamento.”

Il Sindaco, quindi, dopo aver constatato definitivamente che non vi è alcun Consigliere che desideri ancora intervenire, passa alla votazione del punto 4 riguardante l' "Approvazione Regolamento per la disciplina di istanze, petizioni e proposte da parte di cittadini".